

L'HA ESPRESSA IERI SERA IL COMITATO PLR DELLA CAPITALE

Fiducia a Daniele Lotti

Appoggio pure per il sindaco Martignoni

Antonio Civile

■ Piena fiducia al presidente sezionale Daniele Lotti, così come al sindaco Brenno Martignoni e agli altri municipali liberali radicali. Ecco quanto ha deciso ieri sera il comitato PLR di Bellinzona, riunito per proseguire l'esame interno avviato dopo le elezioni comunali e quella del sindaco.



■ Da sinistra Brenno Martignoni, Daniele Lotti, Gianluigi Della Santa e Bixio Caprara ritratti il 4 aprile. (foto Nicola Demaldi)

■ Il locale Gruppo sentieri ha proseguito l'iniziativa originale del Carneva di Goss, basata sempre sul volontariato

Daniele Lotti resta dunque alla testa della sezione liberale radicale di Bellinzona, nonostante alla luce della sconfitta patita dalla sezione stessa con l'elezione del sindaco avesse dichiarato di essere disposto a mettere a disposizione il proprio mandato. Il 2 maggio – lo ricordiamo – gli elettori aveva-

no preferito Brenno Martignoni al candidato ufficiale del PLR Bixio Caprara. E anche durante la campagna per il voto del 4 aprile e le ormai famigerate «primarie» erano sorte all'interno del partito spaccature preoccupanti.

Durante la prima riunione del comitato tenutasi il 3 maggio si era deciso di intraprendere la strada della chiarezza, rinvianto però a ieri sera le prese di posizione definitive. E nel corso della serata tenutasi come d'abitudine al Corona e caratterizzata, almeno dall'esterno, da toni pacati, il comitato ha come detto espresso la piena fiducia al presidente Lotti.

A lui spetterà il non facile compito di ricompattare il partito dopo quelle che ha definito «lacerazioni» che «ci sono state senza alcun dubbio».

I toni arroventati dalla campagna elettorale sono dunque stati smorzati durante le ultime settimane. Il partito dà piena di fiducia al sindaco Brenno Martignoni ed ai suoi colleghi Bixio Caprara e Gianluigi Della Santa.

CODE PER LA CHIUSURA DI OLTRE TRE ORE DELLA A2 VERSO NORD

L'autostrada in tilt

Due TIR si sono tamponati a Cadenazzo



■ Molto tempo si è reso necessario per pompare il gasolio dal TIR incidentato al veicolo di soccorso con le cautele necessarie a scongiurare i rischi di inquinamento. (foto Mediagroup)

■ Non ha provocato feriti gravi, ma forti disagi al traffico il tamponamento tra due mezzi pesanti italiani (uno dei quali era un'autocisterna) avvenuto ieri poco dopo le 13 sull'auto-

strada A2, poco prima dell'uscita di Camorino. Un autista si è ferito leggermente; pompieri al lavoro per prevenire inquinamenti, mentre la corsia sud-nord è rimasta chiusa

fin verso le 16.30. Lunghe code si sono formate a nord della galleria del Monte Ceneri e sulla strada cantonale; la situazione è tornata alla normalità verso le 18.

A SANT'ANTONINO ALL'OPERA UN GRUPPO DI PRIVATI SOSTENUTO DAL MUNICIPIO E DA VOLONTARI

Valorizzati i sentieri del Comune

ANCHE GRAZIE A STUDENTI UNA VIA STORICA È STATA INSERITA NELLA LISTA ESCURSIONISTICA SVIZZERA

■ L'iniziativa di alcuni privati, sostenuti dal Municipio di Sant'Antonino, ha permesso di far inserire uno degli storici sentieri di questo Comune nella lista delle vie escursionistiche della Svizzera. Nell'operazione vi è stato il prezioso contributo pratico di insegnanti e studenti.

Il sentiero che da via Cima Paese a S. Antonino s'inerpica verso i Monti dei Bassi attraverso il bosco castanile della Selvacia, e di lì verso il monte Stabbiascio e quelli della Cima, era in gran parte utilizzato per la transumanza degli isonesi. Grazie all'iniziativa di alcuni privati abbracciata e portata avanti dal Municipio nella passata legislatura adesso il percorso è stato inserito nella lista dei sentieri escursionistici della Svizzera. Da questo sentiero prin-

cipale si diramano poi molte altre vie che collegano il territorio di Camorino e quello di Cadenazzo. Continuando l'iniziativa originale, ma poi abbandonata, del Carneva di Goss, il Gruppo sentieri di Sant'Antonino ha come scopo – partendo dal principio del volontariato – la pulizia e la manutenzione dei sentieri. Questo anche grazie all'aiuto finanziario del Comune; una giornata ecologica e di ripristino dei vecchi sentieri viene generalmente organizzata il 1. di agosto.

Quest'anno il Gruppo sentieri, con l'orgoglio e la soddisfazione

di aver già fatto qualcosa e la gratitudine per tutti coloro che hanno partecipato e sostenuto il progetto, ha proceduto al ripristino di due sentieri quasi scomparsi. Fra il 10 e il 14 maggio, anche grazie all'interessamento del docente di sport Luigi Nonella ed all'aiuto di alcuni patrizi, si è pure provveduto alla pulizia generale e ripristino del sentiero principale indicato. Nel complesso è stato rimesso a nuovo un tracciato di circa 4 chilometri.

Con l'inserimento nella lista dei sentieri escursionistici ha avuto dunque un esito positivo l'esperimento di collaborazione con insegnanti e studenti della scuola di Mett-Bözingen (Bienne) per dare agli allievi la possibilità di vivere in proprio la fatica ed il piacere di lavorare un giorno all'aperto facendo qualcosa di visibile e di utile per la comunità. Lontani dalle

comodità e dal rumore della quotidianità cittadina i ragazzi e i loro accompagnatori arrivavano dal Centro sportivo di Tenero e, presi in mano per la prima volta gli attrezzi necessari, organizzati in gruppi allievi e i docenti dell'«Oberstufe» guidati da volontari di Sant'Antonino hanno ripulito il sentiero da fogliame, legna e sassi. Sono stati ricostruiti passaggi per l'acqua e piccoli muretti di sostegno e scavato tratti di sentiero distrutti dal tempo o quasi persi, riportando sicurezza ed agilità su tutto il tracciato. Pur non trattandosi di percorsi caratterizzati da particolari difficoltà, «è interessante e gradito vedere come ora si presentano questi sentieri, ripuliti, ripuliti, agibili e sicuri a disposizione di coloro che amano camminare nei nostri boschi», rileva in conclusione il Gruppo sentieri di Sant'Antonino.

■ I biaschesi lo avevano chiesto a gran voce e con migliaia di firme all'indirizzo della TSI. E come promesso da Comano il primo dei documentari del ciclo «Biasca contro» di Victor Tognola verrà trasmesso oggi su TSI 2, e stavolta in prima serata.

Oggi, martedì 25 gennaio alle 21 TSI 2 inaugura una serie di repliche estive degli appuntamenti documentaristici più importanti della stagione. Si parla proprio con il controverso (non per i contenuti, ma per la prima programmazione) «Biasca Contro: la vigna di San Carlo» del regista Victor Tognola che tanto interesse ha suscitato nelle ultime settimane. A partire dagli anni '70 Biasca ha radoppiato i suoi abitanti che dalla fine dell'800 al 1950 erano ri-

masti contenuti nella cifra di 3.000. In paese sono arrivati stranieri di varie etnie, la cultura millenaria dei «biasca» è in via di scomparizione. Tognola parla con loro e ne raccoglie le memorie. Non si tratta di interviste, ma di confessioni discrete.

Nel 1975 i «biasca» impediscono all'esercito di sparare sulle loro montagne. L'imposizione del Consiglio di Stato non viene rispettata, i «biasca» si recano dove i cannoni sparano e tre giorni dopo l'esercito se ne deve andare. Da allora su quella terra non ha più sparato.

A seguire, alle 21.50, andrà in onda «Jaco, il ticinese che combatté con gli inglesi», il documentario di Michelangelo Gandolfi che rievoca la vita avventurosa del blenie e londinese Peter Jacomelli.

DENTRO E FUORI LE MURA

Dal bagno pubblico alla zona 30

Dario Zanetti

Sembra che a Palazzo civico si respiri una ventata d'aria fresca. Lasciamo quindi lavorare municipali e consiglierei comunali anche se ci sembra opportuno continuare a segnalare aspetti positivi e non della nostra realtà cittadina. Buona la scelta di tempo (in tutti i sensi) per l'apertura del **bagno pubblico**, anche se è sempre lì tutta da vedere «arrugginita» la ringhiera che fa parte integrante della passerella d'accesso all'entrata dello stabilito. Non è certo un bel biglietto da visita, come non lo è il terriccio, da residuo cantiere, sulla scala d'accesso alla passerella.

Veramente brillante è stata l'idea del **parco giochi Pro Juventute** in un angolo di piazza del Sole. Agli skater, non certo graditi ai più, si sono aggiunti bambini con genito-



ri e nonni che animano, durante il giorno, l'ambiente di una piazza forse un po' troppo grande per una città come Bellinzona. Peccato che il parco dovrà essere tolto per alcune manifestazioni che occuperanno tutta la piazza. Verrebbe voglia di lanciare una petizione per mantenere in pianta stabile il parco giochi con l'agiunta, naturalmente, d'adeguati ombrelloni da sole, senza per questo incaricare un architetto per un progetto di massa. Speriamo che a settembre i giochi siano ricollocati e che

magari nascano altre idee analoghe per attrarre gente in centro, diversamente da quelle dell'apertura di nuovi esercizi pubblici. L'ACB sta festeggiando i suoi cento anni. Tra gli eventi di spicco c'è stata la gara amichevole con il Brescia. La partita si è giocata senza Roberto Baggio e malgrado ciò, numerosi erano i ragazzini presenti allo Stadio comunale che alla fine hanno invaso festosamente il terreno da gioco. Sembrava di essere ritornati agli anni d'oro del presidente Felice Lazzarotto. Allora l'entrata sul prato verde, a fine partita, era la regola, con gli inconvenienti del caso, che hanno portato, per decisione superiore, alla posa della re-

cinzione, bruttissima ed ora paragonabile ad un pezzo di formaggio emmentahl. I tempi sono cambiati, le recinzioni negli stadi sono state tolte e i concetti di sicurezza sono altri. È giunto il momento di eliminare questa recinzione. Sicuramente sarebbero contenti gli spettatori degli spalti. Intanto sono in fase di conclusione i lavori del **nuovo campo sintetico**. Veramente un bel verde: quasi come un prato vero. Se si dovesse decidere, ma non è auspicabile, un uso pubblico indiscriminato (senza un responsabile presente sul posto) come capitava con il vecchio campo, è probabile che ci si dovrà confrontare con diversi inconvenienti. D'altronde l'uso pub-

blico delle altre infrastrutture sportive (vedi nuoto, tennis, pallavolo, basket, ecc.) o non è permesso o è chiaramente regolamentato (giorni, orari, presenza di custodi, ecc.).

La **zona 30 km/h** in località Cimitero, pubblicizzata, chissà mai perché, la più grande del Ticino, è entrata in funzione. Creare una tale zona in un quartiere non isolabile dal traffico d'aggiramento è discutibile, a differenza di quanto è utile invece l'area pedonale a sud e a nord di Via Raggi. Ora, però, volerla smantellare, com'è stato scritto, se non funziona è pure fuori luogo, perché è costata non poco e ha portato qualche vantaggio al quartiere. Purtroppo con quest'intervento si è creata l'unica città svizzera (seppure piccola) in cui la zona 30 km/h vige su tutto il comprensorio per la maggior parte della giornata. Questo sì che è un record da Guinness. Strada espresso come ci manchi....

BREVI

■ Desamer Big Band – In occasione della Festa cantonale della musica a Faido, domenica 30 maggio la Desamer Big Band terrà un concerto alle 22.15 al centro scolastico.

■ Bellinzona – Domani, mercoledì 26 maggio, in occasione della Festa della Madonna delle Grazie, alle 20 si terranno la recita del rosario e la messa nella chiesa del Sacro Cuore dove è custodito il simulacro della Vergine.

■ Concerto – Giovedì 27 maggio il gruppo Bat Battiston and The Kids terrà un concerto durante l'aperitivo, dalle 19.30, al Bar Zoccolino di Bellinzona.

■ Arbedo-Castione – Il pranzo del mese di maggio del gruppo ATTE si terrà giovedì 27 maggio al centro sociale. Iscrizioni entro oggi, martedì, ai numeri 091/829.29.65 o 091/829.18.18.

■ Gruppo Padre Pio – L'incontro mensile del gruppo di preghiera si terrà oggi, martedì, 25 maggio, alle 14.30 nella cappella del Paganini Rè con la recita del rosario e la messa.

■ Rodi-Fiesso – L'assemblea dello sci club Rodi-Fiesso si terrà giovedì 27 maggio alle 20.30 all'albergo Tencia di Prato Leventina.